

**Fira, passa in aula la gestione in house**

L'AQUILA Il Consiglio regionale riunito in seduta ordinaria ha approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale 2018/2020, il provvedimento amministrativo che reca una variazione al bilancio di previsione 2017/2019 che registra una riduzione delle spese pari a 913.188,21 euro. Approvato, a maggioranza, il progetto di legge che rifinanzia la legge 49/2017 (Norme per il sostegno alle piccole imprese operanti nei territori della Regione interessati dagli eventi sismici del 2016 e 2017) per un importo pari a 504.000 euro. Stanziati inoltre 100.000 euro annue (per il triennio 2017/2019 , totale pari a 300.000 euro) a favore del pendolarismo degli studenti nelle aree svantaggiate che percorrono più di venti chilometri per singola tratta, concedendo a questa categoria un contributo pari al dieci per cento del costo del titolo di viaggio. Nuovi fondi sono stati stanziati anche in favore delle imprese culturali, con il rifinanziamento della legge 55/2013. Approvata anche la legge che stanziava 200 mila euro per le imprese che svolgono attività di servizio ai traffici marittimi operanti nel porto di Pescara e 150 mila euro in favore del comune di Montazzoli al fine di assicurare la fornitura di acqua potabile alla popolazione a seguito di fenomeni di dissesti idrogeologico che hanno interessato il territorio comunale. Approvato il provvedimento che disciplina la gestione "in house" della Fira spa con la giunta regionale che è autorizzata ad acquisire quote di capitale della Fira fino al raggiungimento dell'intero capitale sociale. In chiusura è stato licenziato all'unanimità anche il provvedimento per la valorizzazione dei ristoranti tipici dell'Abruzzo. Rinviata le nomine del garante dei detenuti, del componente del collegio delle Garanzie Statutarie e le risoluzioni previste all'ordine del giorno.

